



**COMUNE DI COMISO**

**Rassegna Stampa a cura di**

**Antonello Lauretta**

**LA SICILIA**

5 Dicembre

## STRADA PROVINCIALE COMISO-CHIARAMONTE

# Scontro tra tre auto: quattro feriti, tra cui due bimbi

ANTONELLO LAURETTA

**COMISO.** Tre veicoli coinvolti e quattro feriti per fortuna senza gravi conseguenze. Questo il bilancio di un incidente automobilistico verificatosi ieri mattina, alcuni minuti prima delle 9, lungo la strada provinciale Comiso-Chiaramonte n. 7. Due piccoli tra i feriti, una bambina di tre anni e un bimbo di soli cinque mesi. Entrambi a bordo di una Ford EcoSport alla cui guida vi era la madre. Il veicolo viaggiava verso Comiso proveniente dalla direzione di Chiaramonte Gulfi e seguiva un SUV Volkswagen che, per cause in corso di accertamento da parte della polizia locale di Comiso intervenuta sul luogo del sinistro, è venuto in collisione con una Peugeot 2008 che procedeva nell'opposto senso di marcia nella sua corsia, ossia da Comiso verso Chiara-



monte Gulfi. A seguito dell'urto, la Peugeot 2008, ormai fuori controllo, è andata a sua volta a collidere col la Ford dove si trovava la mamma coi suoi due piccoli figli. I tre sono stati trasportati al pronto soccorso del Guzzardi di Vittoria dalle ambulanze del 118 nel frattempo sopraggiunte sul luogo dell'impatto. Nel medesimo nosocomio ipparino è stato condotto anche l'uomo al volante della Peu-



geot, mentre il conducente il SUV non ha riportato ferite e ha rifiutato il ricovero ospedaliero. Oltre alla polizia locale del comando di Comiso, è intervenuta anche una squadra dei vigili del fuoco da Ragusa che si è prodigata ad estrarre dagli abitacoli le persone coinvolte nell'incidente e a mettere in sicurezza il manto stradale. Il traffico veicolare ha subito un'interruzione.



## Ombrelli dei diritti studenti del Verga in marcia per la pace

**RAGUSA.** Ha preso il via il progetto "Un ombrello per i diritti dei bambini", organizzato dalle terze classi A/B/C della scuola primaria Monserrato dell'istituto comprensivo Giovanni Verga. Gli alunni delle terze classi hanno sviluppato un'attività, nell'ottica del service learning, coinvolgendo le famiglie e la comunità buddista di Comiso che si occupa della pagoda di Comiso. «Il progetto è partito dalla presenza in classe di un alunno siriano (rifugiato politico) - ha spiegato la referente, l'insegnante Claudia Terranova - i ragazzi hanno capito che i diritti essenziali non sono rispettati in molte parti del mondo e così è nata l'idea di fare la marcia della pace per raggiungere la pagoda».



do e così è nata l'idea di fare la marcia della pace per raggiungere la pagoda».

Alla manifestazione hanno preso

parte, oltre agli alunni, i rappresentanti dei genitori e le insegnanti Loredana Celestre, Antonella Sinaguglia, Gina Dimartino, Gina Campo, Alessandro Perrotta, Silvana Schepisi e Maria Grazia Vicari. L'attività è stata facilitata dalla responsabile di plesso, l'insegnante Elena Dipasquale. A portare i saluti all'inizio il sindaco Maria Rita Schembari.

«E' una straordinaria iniziativa che coinvolgerà tutta la scuola e si svilupperà nel corso dell'intero anno scolastico» ha spiegato la dirigente scolastica Maria Cafiso unitamente al vicepresidente e referente Unicef Luigi Bellassai. ●

## Ragusa, domani i vertici dell'Ati e di Iblea Acque sono in Consiglio

LAURA CURELLA

**RAGUSA.** Una occasione per fare chiarezza su un argomento che tiene banco da tempo. Domani pomeriggio il presidente dell'Ati idrico di Ragusa Bartolo Giaquinta (sindaco di Giarratana e presidente provinciale del Pd) e l'amministratore unico di Iblea Acque spa Franco Poidomani interverranno in consiglio comunale a Palazzo dell'Aquila. L'iniziativa del presidente del Consiglio comunale Fabrizio Ilardo è stata condivisa nel corso della conferenza dei capigruppo del 30 novembre scorso. «Mi è sembrato giusto promuovere un incontro in aula consiliare, per avviare un dibattito alla luce del sole e fare chiarezza nel luogo che rappresenta la città di Ragusa», ha spiegato Ilardo.

In numerose occasioni, dai banchi delle opposizioni sono state lanciate accuse pesanti nei confronti della scelta dei sindaci iblei di affidare il servizio idrico ad Iblea Acque, definita «un carrozzone che peserà non poco sulle spalle dei ragusani» dal capogruppo dem Peppe Calabrese. Il capogruppo di GenerAzione, Gaetano Mauro, ha invece presentato diverse interrogazioni criticando aspramente le scelte operate da Poidomani.

A proposito di Iblea Acque, il Comune di Comiso aprirà un apposito sportello. A comunicarlo, l'assessore ai Servizi tecnici e tecnologici, Giovanni Assenza: «Dal 15 di dicembre, ogni venerdì dalle 9,00 alle 13,00, i cittadini potranno usufruire di questo servizio».

## Stampa Online

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/12/04/cronaca/incidente-sulla-comiso-chiaramonte-5-feriti-foto/>

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/12/05/attualita/un-ombrello-per-i-diritti-dei-bambini-a-comiso/>

<https://www.quotidianodiragusa.it/2023/12/04/attualita/comiso-dal-15-dicembre-sportello-idrico-di-iblea-acque-spa/>

<https://www.ragusaoggi.it/incidente-sulla-comiso-chiaramonte-coinvolti-tre-mezzi/>

<https://corrierediragusa.it/2023/12/04/incidente-stradale-sulla-comiso-chiaramonte-6-feriti-tra-cui-2-bambini-nello-scontro-tra-3-auto/>

<https://www.ragusaneews.com/cronaca-incidente-sulla-comiso-chiaramonte-6-feriti-due-sono-bambini-198151/>

<https://www.ragusah24.it/2023/12/04/incidente-stradale-sulla-comiso-chiaramonte-auto-in-fiamme/>

<https://www.ragusah24.it/2023/12/04/un-ombrello-per-i-diritti-dei-bambini-il-verga-alla-pagoda-della-pace/>

<https://www.radiortm.it/2023/12/04/incidente-sulla-comiso-chiaramonte-gulfi-cinque-in-ospedale/>

<https://www.radiortm.it/2023/12/04/523718/>

<https://www.novetv.com/grave-incidente-sulla-comiso-chiaramonte-gulfi-tre-le-auto-coinvolte-cinque-i-feriti/>

<http://www.lopinioneragusa.it/comiso-aprira-presso-il-municipio-dal-15-dicembre-lo-sportello-del-servizio-idrico-di-iblea-acque-spa/>

<https://www.vrsicilia.it/brutto-incidente-sulla-comiso-chiaramonte-tra-i-feriti-anche-due-bambini/>



# Alta tensione tra FdI e Dc sui fondi ai Comuni le opposizioni puntano sull'ostruzionismo

**PALERMO.** In mattinata sembrava tutto filare per il verso giusto, con la maggioranza che aveva serrato le fila e gli assessori del governo Schifani a presidio delle tre commissioni di merito (Affari istituzionali, Ambiente e Attività produttive) all'Ars convocate per completare l'esame della manovra finanziaria e degli emendamenti per poi passare la palla alla commissione Bilancio che, in base al calendario, si dovrebbe riunire a partire da oggi. Ma col passare delle ore, la tensione è salita alle stelle.

La strategia delle opposizioni, che hanno scaricato una valanga di emendamenti nelle commissioni, ha rallentato i lavori, proprio mentre l'assessore all'Economia, Marco Falcone, stava conducendo nelle stanze attigue del Palazzo la sua *moral suasion* nei confronti di alcuni deputati della minoranza spiegando, numeri alla mano, la manovra.

I nervi sono saltati soprattutto in commissione Affari istituzionali quando FdI ha contestato l'art. 5 che prevede contributi per un milione e mezzo di euro per manifestazioni e iniziative dei Comuni, la cui gestione sarà in campo all'assessorato alle Autonomie locali, a guida Andrea Messina (Dc). A prendere la palla al balzo è stata la minoranza: Pd, M5s, ScN e Gianfranco Micciché del gruppo Misto hanno firmato un emendamento all'art. 5 portando la dotazione finanziaria a sei milioni di euro ma estendendo i benefici a tutti i 391 Comuni sulla base del numero di abitanti. A quel punto il clima è diventato incandescente. Il presidente della commissione Ignazio Abbate (Dc) ha sospeso i lavori. D'urgenza è stata convocata una riunione dei capigruppo e dei presidenti di commissione della



maggioranza, a Palazzo è arrivato il governatore Renato Schifani.

Per la prima volta dopo tanti anni, per questa manovra, che vale circa 1 miliardo di euro, il governo ha previsto la copertura finanziaria delle norme soltanto attraverso fondi regionali, senza fare ricorso a risorse e-

xtra-regionali come si è fatto nel passato per gli atavici problemi di bilancio. Per coprire l'intera spesa, considerando anche alcune delle proposte ritenute apprezzabili e avanzate dalle opposizioni durante i lavori delle commissioni, Falcone spiega che mancano circa 270 milioni di euro: fondi che l'assessore, supportato dalla Ragioneria generale e dai suoi uffici, sta cercando tra le pieghe del bilancio, e stamani, conversando con alcuni cronisti, ha fatto trasparire un certo ottimismo nel potere raggiungere l'obiettivo. Maggioranza e opposizioni però continuano a mantenere le proprie posizioni, anche se si susseguono i colloqui informali tra le parti per arrivare a una intesa ed evitare il braccio di ferro. Il governo punta a in-

cassare l'ok dell'Ars alla manovra entro il 31 dicembre (il tentativo è chiudere la partita addirittura prima di Natale), rispettando così i termini di legge.

Dal canto loro le opposizioni contestano al governo di avere voluto accelerare a tutti i costi l'iter della manovra per sbandierare l'eventuale risultato raggiunto nella campagna elettorale per le europee, depotenziando di fatto le commissioni di merito. Ecco perché Pd, M5s e ScN hanno preparato quasi 4 mila emendamenti, pronti a essere riversati sul tavolo della commissione Bilancio e poi in aula. L'idea di fare ostruzionismo rimane ferma. Così come è altrettanto ferma la convinzione dell'ala più intransigente della maggioranza, capitanata da Forza Italia, pronta a misurarsi in aula e a sfidare l'ostruzionismo. E per raggiungere il traguardo si guarda verso il presidente dell'Ars, Gaetano Galvagno, magari per stralciare parte della manovra.



# Via agli sconti contro il caro-voli passeggeri nella giungla dei prezzi

La piattaforma. Attivo il portale della Regione, ma sui siti delle compagnie prezzi alle stelle

## Schifani e Aricò «Politiche concrete producono risultati»

**PALERMO.** Sono circa 33 i milioni di euro - tra fondi regionali e statali - previsti dall'assessorato regionale alle Infrastrutture e ai Trasporti destinati a rimborsare il 25% della spesa per i viaggi aerei acquistati dal 10 novembre 2023 per voli fatti dal primo dicembre 2023 e fino al 31 dicembre 2024.

«Gli sforzi per attuare politiche concrete contro il caro voli - dice il presidente della Regione Renato Schifani - producono finalmente risultati a vantaggio dei cittadini siciliani. La Regione ha fatto la sua parte, rispettando i tempi che aveva annunciato, adesso tocca alle compagnie che hanno aderito all'iniziativa adeguare i sistemi di prenotazione per consentire ai passeggeri di ottenere lo sconto già al momento dell'acquisto del biglietto. L'impennata delle tariffe, alla quale stiamo assistendo in occasione di queste feste natalizie, conferma la validità della nostra iniziativa perché alleggerisce, seppur parzialmente, il peso degli aumenti».

«Da oggi (ieri per chi legge, ndr) rendiamo operativa la piattaforma sul portale della Regione - aggiunge l'assessore alle Infrastrutture Alessandro Aricò - una misura concreta per il trasporto aereo in Sicilia, che valutiamo di estendere anche ad altre tratte di collegamento dell'Isola con il resto del Paese. All'avviso esplorativo pubblicato meno di un mese fa, hanno intanto aderito quattro compagnie: Aerolitalia, Wizzair Malta, Ita Airways, Wizzair Hungary. Il bando resta comunque aperto affinché altri vettori possano dare il loro contributo».

FRANCESCA AGLIERI RINELLA

**CATANIA.** Dotarsi di identità digitale, accedere sulla piattaforma SiciliaPei e completare le differenti sezioni funzionali alla presentazione della richiesta di sconto: sono i tre semplici (?) passaggi richiesti per accedere al bando della Regione e usufruire della scontistica del 25% sulle tratte aeree Roma e Milano destinate ai passeggeri residenti in Sicilia che desiderano tornare a casa per le vacanze di Natale.

Da ieri, infatti, è attiva la piattaforma SiciliaPei che permette ai siciliani residenti di richiedere la riduzione del costo del biglietto aereo per tutti gli spostamenti dalla Sicilia per Roma e Milano. Accedendo all'indirizzo [siciliapei.regione.sicilia.it/bandocarovoli](http://siciliapei.regione.sicilia.it/bandocarovoli) tramite lo Spid, occorre inserire: i dati anagrafici, quelli del volo (costo, tratta e numero), codice Iban su cui accreditare il rimborso. Ma soprattutto, vanno allegati il biglietto aereo e la carta di imbarco.

Il Decreto voluto dal governo Schifani per fare fronte alle esigenze di quanti sono costretti a fare i conti con i prezzi esorbitanti dei biglietti aerei - prevede il rimborso del 25% sul costo del biglietto aereo fino a un massimo di 75 euro andata e ritorno e un rimborso del 50% per le categorie prioritarie - studenti, basso reddito (con un Isee inferiore a 9,360 euro) e disabili (con almeno il 67% di invalidità) - fino a 150 euro andata e ritorno.

Le tratte interessate dal decreto sono quelle in partenza e in arrivo dagli aeroporti siciliani di Palermo, Catania, Trapani, Comiso, Pantelleria e Lampedusa e dagli scali di Roma Fiumicino, Roma Ciampino, Milano Malpensa, Milano Linate e Bergamo Orio al Serio.

Per l'erogazione del contributo - si legge sulla piattaforma - le richieste dovranno essere inoltrate dai richiedenti esclusivamente in modalità online, fino alle 18 del 30 gennaio del 2025 (termine perentorio), con l'inserimento, previo accreditamento, dei dati e allegati sul portale web.

Possono presentare istanza di rimborso i viaggiatori, già in possesso di biglietto acquistato a far data dal 10 novembre per i voli dal primo dicem-

bre di quest'anno fino al 31 dicembre del 2024. La richiesta di contributo può essere fatta tramite la piattaforma entro 30 giorni dalla data del volo e non sarà attribuito alcun criterio di priorità all'ordine cronologico di ricezione delle istanze.

Una cosa è certa: i fuori sede che hanno in programma di tornare in Sicilia devono innanzitutto barcamenarsi nei meandri del *web*, ma non sui siti delle compagnie aeree dove della scontistica non c'è traccia, ma esclusivamente sul sito della Regione. Se un passeggero, infatti, desidera prenotare un volo sul sito delle compagnie troverà voli a prezzi tutt'altro che ridotti. Alle stelle. Facciamo alcuni esempi. Grafico a parte, abbiamo simulato la prenotazione di un biglietto aereo scegliendo le date 22 dicembre-7 gennaio 2024. Per un volo Ita Roma Fiumicino-Catania Fontanarossa andata e ritorno la spesa è in *economy* di 432,19 euro. Per un volo Aeroitalia (stessa tratta, stesse date) la spesa è di 249,98 euro. Per un volo Wizzair Milano Linate-Catania Fontanarossa si spendono ben 720,29 euro.

Più che a portata di click, quindi, uno spauracchio per chi si affida ai siti internet delle compagnie aeree piuttosto che al portale della Regione.

I passeggeri possono, comunque, rivolgersi all'assistenza tecnica prevista dalla Regione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 18 e sabato dalle 9 alle 13 al numero 091. 8488653 o scrivendo una mail a [infostopcarovoli@regionesicilia.it](mailto:infostopcarovoli@regionesicilia.it)